

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

ANNO 2018

La Rete Fianco a Fianco, quale coordinamento di organizzazioni del terzo settore costituitosi nel 2013, ha continuato nel 2018 a sviluppare gli obiettivi del progetto per promuovere una cultura della protezione giuridica e per realizzare azioni di accompagnamento, aiuto e sostegno ai soggetti fragili, ai loro familiari e agli operatori dei servizi nella scelta di attivazione dei ricorsi per l'AdS attraverso gli sportelli di prossimità operativi sul territorio.

Consolidamento del sistema di protezione giuridica

Per realizzare l'obiettivo di consolidamento del sistema di protezione giuridica nel territorio la Rete Fianco a Fianco ha operato su differenti livelli:

- Con gli sportelli di prossimità per assicurare le prestazioni a quanti si rivolgono per avere informazioni o per presentare istanze inerenti l'amministrazione di sostegno.
- Con le diverse istituzioni per consolidare, attraverso un confronto costruttivo, la collaborazione per rendere più stabile il sistema di protezione giuridica attivato.

A) Sportelli di prossimità

L'attività degli sportellini di prossimità ha permesso di assicurare prestazioni sempre più rispondenti al bisogno di protezione giuridica del territorio. L'attività degli otto sportelli istituzionali di prossimità si è consolidata anche con l'inserimento di nuovi volontari.

Gli sportelli che fanno riferimento al Tribunale di Monza hanno registrato nel 2018 **15.242** accessi/contatti, suddivisi nelle varie attività di competenza (vedi allegato prestazioni) di cui **11.185** erogati dagli sportelli sul territorio della Provincia di Monza, **2.236** erogati dallo sportello di Cinisello Balsamo e **1.821** da quello di Sesto San Giovanni.

Gli sportelli istituzionali di prossimità, decentrati nei cinque ambiti della Provincia di Monza e due nei Comuni di Cinisello Balsamo e di Sesto San Giovanni, sono indubbiamente una peculiarità del nostro territorio non solamente per le prestazioni date ma perché permettono di agevolare e migliorare il rapporto del cittadino con il Tribunale. Infatti, il cittadino, se non per l'udienza o per incontri richiesti con il Giudice Tutelare, non deve più recarsi direttamente in Tribunale perché può depositare i documenti o tutte le sue richieste presso gli sportelli. Saranno poi i volontari a provvedere alla consegna presso la Cancelleria del Tribunale, seguendo una procedura validata dallo stesso Tribunale, e a restituire al cittadino le eventuali risposte alle istanze presentate.

Il cittadino accede allo sportello per richiedere una semplice informazione, un aiuto o per depositare i ricorsi. Quello che appare però più importante per le famiglie è trovare un luogo, delle persone alle quali esporre le proprie difficoltà sia di fronte alla scelta di richiedere l'AdS sia nella gestione dell'amministrazione di sostegno.

La prossimità alle persone fragili e alle loro famiglie è ciò che motiva i volontari degli sportelli, così come le organizzazioni che aderiscono alla rete Fianco a Fianco, che danno il tempo e la disponibilità ad ascoltare la persona che si presenta, a offrire le informazioni necessarie per aiutarla ad assumere delle decisioni impegnative (se presentare istanza di AdS) e per sostenerla nel compito di AdS.

Anche la presenza di due volontari di Fianco a Fianco presso la Cancelleria del Tribunale (281 presenze) è motivata dalla necessità di accogliere i volontari degli sportelli, che si presentano per depositare le diverse istanze raccolte nei singoli sportelli territoriali con una modalità concordate con la stessa Cancelleria, e di evitare loro lunghe attese.

E' continuata nel 2018 l'apertura di uno sportello di prossimità presso la Cancelleria, attivato a fine maggio 2017 sempre in accordo con il Tribunale, per fornire informazioni e aiuto alle persone che si presentano direttamente in Cancelleria. Questo sportello può funzionare grazie alla disponibilità di dieci volontari, che già operano negli altri sportelli territoriali, che a turno hanno assicurato l'apertura per 185 giorni, da lunedì a giovedì per tre ore, e 203 presenze (vedi tabella allegata).

Lo sportello presso il Tribunale è stato utilizzato da persone che per consuetudine riconoscono la Cancelleria come unico riferimento per le loro necessità o che non conoscono l'esistenza della rete degli sportelli. Si precisa che queste stesse persone hanno accolto con interesse l'informazione della presenza degli sportelli territoriali ai quali rivolgersi in futuro. Ogni sportello istituzionale garantisce almeno due aperture settimanali di tre ore ciascuna (i volontari degli sportelli di Seregno e Vimercate hanno confermato anche per il 2018 la disponibilità di una terza giornata per favorire la stesura dei rendiconti annuali. Lo sportello di Monza sta cercando di ottenere dal Comune la disponibilità degli spazi utilizzati per aprire la terza giornata e rispondere alle richieste di redigere i rendiconti.)

Per ogni giorno di apertura dello sportello è garantita la presenza di almeno due volontari. Le prestazioni al cittadino sono gratuite.

Sul territorio di Monza e Brianza sono attivi **38** volontari, **9** nell'ambito di Sesto San Giovanni e **5** operatori a Cinisello Balsamo e hanno assicurato **934** giornate di apertura degli sportelli territoriali **2.984** presenze (vedi tabella allegata).

Nel 2018 è stata confermata l'operatività degli otto sportelli istituzionali che fanno capo al Tribunale di Monza: cinque sono ubicati presso i Comuni capofila degli ambiti territoriali della Provincia di Monza (Desio, Lissone, Monza, Seregno, Vimercate) e due nell'area della Provincia di Milano (Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo) e uno sportello presso la Cancelleria del Tribunale.

Per ogni sportello istituzionale è stato formalizzato un accordo di collaborazione con il Tribunale e con il Comune capofila che mette a disposizione gli spazi e le attrezzature.

Oltre agli otto sportelli istituzionali sono attivi sul territorio tre sportelli decentrati (Besana in Brianza, Brugherio, Lazzate) che fanno capo ai rispettivi sportelli istituzionali (Besana in Brianza fa riferimento allo sportello di Lissone, Lazzate allo sportello di Seregno, Brugherio a quello di Monza).

Le attività degli sportelli comprendono:

- Azioni di orientamento, informazione, diffusione e promozione di materiale informativo sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla legge (tutele, tutela minori, amministrazione di sostegno)
- La consegna della modulistica in vigore presso il Tribunale di Monza
- Il supporto per la predisposizione dell'istanza, la raccolta e verifica degli allegati
- La raccolta e il deposito presso la Cancelleria del Tribunale delle istanze compilate e la restituzione delle eventuali risposte del Tribunale
- Il supporto per la compilazione dei rendiconti periodici di amministrazione di sostegno e tutela
- La raccolta e il deposito presso la Cancelleria del Tribunale dei rendiconti e della documentazione allegata
- La raccolta e il deposito delle istanze per la straordinaria amministrazione
- La consulenza di avvocati volontari per casi complessi inerenti gli istituti di protezione giuridica

Gli sportelli, per l'attività che svolgono e le problematiche di cui vengono a conoscenza, fungono da osservatorio sui bisogni delle persone, sulle motivazioni che portano a presentare ricorso di amministrazione di sostegno e/o tutela, sulle difficoltà che incontrano gli amministratori di sostegno nello svolgimento della loro funzione e quindi svolgono indirettamente una funzione di osservatorio e monitoraggio sulla protezione giuridica.

Per continuare a presidiare le esigenze e i bisogni delle persone è richiesto a ogni sportello di registrare le attività svolte in un report mensile che permette non solamente di quantificare le attività e gli interventi effettuati dai volontari ma la tipologia delle istanze presentate, i soggetti che accedono, la fragilità del beneficiario e quindi di leggere nella loro evoluzione i bisogni del territorio.

I dati 2018 delle attività degli sportelli su base territoriale rivelano quanto segue:

Territorio Provincia di Monza e Brianza

Gli accessi/contatti registrati nel 2018 sono stati **11.185** di cui:

- **3.987** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **1.633** consegne al cittadino
- **37** consulenze specialistiche
- **5.528** contatti telefonici IN/OUT

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **3.231** di cui

- **353** istanze di Amministrazione di Sostegno
- **1.696** rendiconti
- **1.182** Istanze varie

Sportello di Cinisello Balsamo

Gli accessi/contatti registrati nel 2018 sono stati **2.236** di cui :

- **1.131** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **194** consegne al cittadino
- **900** contatti telefonici IN/OUT
- **11** consulenze specialistiche

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **796** di cui :

- **84** istanze di Amministrazione di Sostegno
- **351** rendiconti
- **361** istanze varie

Lo sportello di Sesto San Giovanni

Gli accessi/contatti registrati nel 2018 sono stati **1.821** di cui:

- **995** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **237** consegne al cittadino
- **586** contatti telefonici IN/OUT
- **3** consulenze specialistiche
-

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **668** di cui :

- **73** istanze di Amministrazione di Sostegno
- **372** rendiconti
- **223** istanze varie

Lo sportello presso la Cancelleria (aperto il 29/05/2017) ha registrato **522** accessi di cui:

- **157** per amministrazione di sostegno,
- **21** per tutela interdetto,
- **34** amministrazione straordinaria di minori e
- **2** tutela minori,
- **28** richieste varie.
- **280** per informazioni varie e sulla procedura da seguire per dare corso ad eventuale istanza. Queste persone sono state indirizzate agli sportelli territoriali per la stesura dell'istanza

Le persone che si rivolgevano in Cancelleria, informate della presenza degli sportelli, cui sono inviati per dar seguito ad alcune istanze, nella maggioranza dei casi diventeranno un'utenza degli sportelli andando a ridurre il carico sulla Cancelleria. Poiché questo sportello registra una presenza media di 3 accessi nei giorni di apertura, inferiori alle aspettative, nel prossimo anno si valuterà insieme al Tribunale se mantenerlo.

IL sistema degli sportelli di prossimità territoriali con **15.242** accessi nel 2018, aumentati del **21,45%** rispetto a quelli registrati nel 2017 (**11.972**) dimostra di offrire un servizio più prossimo e permette un'importante riduzione degli accessi in Cancelleria.

Le istanze per la nomina Amministratore di Sostegno sono state complessivamente **510** contro le **501** del 2017. Questo contenimento delle istanze presentate, a fronte di una frequente richiesta d'informazioni sulla necessità di nominare un Amministratore di Sostegno, è dovuto all'azione d'informazione data dai volontari sulla figura e funzione dell'AdS e sulla necessità effettiva di attivarla. Rimane sempre aperta la questione /criticità presentata dalle strutture (RSA, RSD, CDD) che sollecitano i familiari a diventare AdS, o da Enti (INPS) o servizi (CAF) che richiedono l'AdS per la firma di pratiche amministrative o fiscali.

I familiari risultano i maggiori utilizzatori del servizio confermando che la funzione di amministratore di sostegno è prevalentemente assunta da persone legate da vincoli di parentela con il beneficiario.

I rendiconti presentati nel 2018 sono stati **2.419** con un aumento del **21,82%** rispetto a quelli presentati nel 2017 (**1.867**). Questo aumento è dovuto anche alla presentazione dei rendiconti arretrati da parte di alcuni AdS o Tutori su richiesta del Tribunale.

Anche le diverse istanze o richieste varie (**1.776**) hanno registrato nel 2018 un aumento del **31,48%** rispetto a quelle registrate nel 2017 (**1.210**).

L'aumento in particolare delle diverse istanze presentate, che comprendono anche atti di straordinaria amministrazione in favore di minori, prova che l'apertura d'amministrazione di sostegno è l'inizio di una serie d'impegni e responsabilità dell'amministratore nei confronti del Tribunale, cui è chiamato a rispondere per la funzione svolta, dal quale però si aspetta ascolto e assistenza gestionale per affrontare le problematiche che incontra.

Rispetto all'area di fragilità del beneficiario gli accessi riguardano in prevalenza persone anziane (**57,25 %** Monza e Brianza - **64,63 %** Cinisello; **63,12 %** Sesto S G); a seguire persone con disabilità (**28,58 %** Monza e Brianza - **22,19 %** Cinisello; **21,26%** Sesto S G), minori) e per persone con problemi di salute mentale (**4,36%** Monza e Brianza - **5,12%** Cinisello; **6,92 %** Sesto S G). Si conferma residuale la richiesta di amministrazione di sostegno per l'area delle dipendenze (**1,10%** Monza e Brianza - **0,68%** Cinisello - **2,04%** Sesto S G).

Le richieste che riguardano atti di straordinaria amministrazione per minori rappresentano sul totale degli accessi l'**8,68%** Monza e Brianza - **7,60 %** Cinisello; **6,63 %** Sesto S G.

B) Relazioni istituzionali

Richiamando i dati sulle attività sovraesperte la Rete Fianco a Fianco che si è profondamente radicata nel sistema di protezione giuridica del nostro territorio, ritiene importante, con una logica di vera sussidiarietà e nel rispetto dei propri ruoli, creare e migliorare le relazioni con i diversi soggetti istituzionali allo scopo di fornire ai cittadini un servizio di protezione giuridica sempre in grado di rispondere adeguatamente alle richieste presentate.

L'impegno non è semplice perché richiede un confronto continuo, la definizione degli ambiti d'intervento e dei compiti di ognuno, uno scambio costante d'informazione, l'assunzione di responsabilità condivise.

- Con l'ATS Monza e Brianza il confronto ha mostrato nel 2018 delle criticità essenzialmente per il ritardo, dopo lo entrata in vigore delle LR 23/2015 (riforma del sistema socio-sanitario lombardo) che ha comportato l'unificazione con ex ASL di Lecco, nella definizione delle funzioni e collocazione dell'Ufficio di Protezione Giuridica: servizio dell'ATS con funzioni principalmente di programmazione oppure servizio dell'ASST per svolgere prestazioni in ambito territoriale.

Anche la gestione del registro AdS, soggetti privati e/o associazioni, attivato dall'ex ASL Monza e Brianza nel 2013, richiede una presa in carico non solamente formale ma l'attivazione di strategie per farlo conoscere.

- Con i Piani di Zona si sono mantenuti i contatti per un confronto di valutazione sugli interventi concordati in sede di stesura dell'accordo di programma triennale e per la programmazione d'azione. I Piani di Zona sono referenti per gli accordi di collaborazione per la gestione degli sportelli istituzionali di prossimità e finanziano il sistema con un contributo annuo a ripianamento delle spese sostenute.
- Con i Comuni è continuata la collaborazione per la gestione degli sportelli di prossimità che sempre più rappresentano per gli uffici comunali una risorsa e un aiuto per lo svolgimento di qualsiasi pratica riguardante la gestione di tutele o di amministrazione di sostegno a loro assegnate. E' proseguita la collaborazione instaurata per la ricerca di volontari AdS o volontari che possono affiancare l'Ente nella gestione di Amministrazioni di sostegno.
- Con il Tribunale di Monza è stato rinnovato nel 2018 il protocollo di collaborazione che prevede la presenza di due volontari presso la Cancelleria e l'apertura di uno sportello di prossimità.
Dopo gli avvicendamenti alla dirigenza del Tribunale Fianco a Fianco ha tenuto i contatti con il nuovo Presidente del Tribunale e con il nuovo Presidente dei Giudici Tutelari della Volontaria Giurisdizione che hanno espresso la volontà a continuare l'esperienza in atto e di attivare cambiamenti valutati necessari per migliorarla.
La mancata convocazione da parte dell'ATS, quale coordinatore, del Gruppo Volgi (Gruppo operativo per la volontaria giurisdizione), istituito dal Tribunale per promuovere un confronto continuo sui temi della protezione giuridica, non ha permesso nel 2018 di arrivare a definire una soluzione procedurale alle questioni, affrontate nel 2017, riguardanti il consenso informato richiesto dalle strutture residenziali anche per i più piccoli interventi sanitari, la richiesta di nomina AdS per pure esigenze burocratiche, da parte di Banche, Posta, Inps, CAF o da parte delle strutture residenziali e dei Centri Diurni.
Riteniamo fondamentale invece la continuità del Gruppo Volgi per la necessità di continuare la riflessione sull'istituto giuridico dell'AdS, guidata dai Giudici Tutelari, al fine di mantenere e sviluppare il sistema della protezione giuridica sul territorio e perché solamente attraverso un confronto continuo tra le parti interessate il gruppo può consolidare il suo ruolo e la sua funzione.

C) Sensibilizzazione del territorio e formazione

Nel 2018 Fianco a Fianco, confermando gli obiettivi di promuovere una cultura della protezione giuridica delle persone fragili, introdotta dalla legge 6/2004, e di organizzare le potenzialità rilevate sul territorio in un sistema capace di sviluppare sinergie, superare criticità, razionalizzare le risorse disponibili e costruire una rete che coinvolga tutti gli operatori potenzialmente interessati, ha mantenuto le azioni d'informazione e formazione destinate alla cittadinanza e agli operatori sociali e ai volontari.

E' stato organizzato a febbraio un corso di avvicinamento all'istituto dell'amministrazione di sostegno destinato a familiari, operatori sociali e volontari. Al corso di quattro incontri hanno partecipato n 46 persone.

Nel corso dell'anno si sono tenute 5 serate informative presso organizzazioni del Terzo Settore e 2 giornate formative presso l'ATS.

Si è iniziato uno scambio con la sezione di Monza dell'Associazione Anita, formata da avvocati nominati amministratori di sostegno, con la quale si sta ipotizzando di organizzare momenti di formazione congiunta aperti alla cittadinanza e ai volontari.

E' stata poi mantenuta l'attività di aggiornamento, confronto e supervisione dei volontari degli sportelli attraverso incontri periodici condotti dal capofila e dal referente del progetto.

Registro Amministratori di Sostegno persone fisiche e Associazioni gestito dall'ATS Monza e Brianza.

A fine 2018 sono iscritte nel registro degli Amministratori di Sostegno due persone (volontari di Fianco a Fianco) e cinque associazioni (As. Stefania, Antreas, Natur&, Auser Cesano Maderno, As. "Tu con noi").

Continuando il lavoro iniziato con il progetto VOLAI è proseguita nel 2018 l'attività di Fianco a Fianco per promuovere l'iscrizione di altre associazioni nel registro.

Mantenimento e sviluppo della rete

La Rete per funzionare ha una gestione collegiale e la responsabilità associativa per la realizzazione e continuità del progetto è assicurata dall'Assemblea della Rete, che è stata convocata il 14.11.2018, e dal Comitato di Pilotaggio che ha monitorato l'andamento delle attività con incontri trimestrali.

Hanno confermato l'adesione alla Rete nel 2018 le seguenti organizzazioni: Associazione Stefania (capofila della rete), Acli, Anteas Brianza, Associazione genitori ragazzi disabili, Auser Brianza, Auser Cesano Maderno, Casa del Volontariato, *Coordinamento Volontariato zona Vimercate*, Natur&, Anffass di Seregno, Associazione noi per loro, Associazione Angelo Cagnola, ALICE, Cooperativa Sociale Solaris, Cooperativa Sociale Lambro, Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe, Associazione Volontari di Arcore, Associazione ricerca Alzheimer Lissone.

Ha presentato richiesta di adesione l'Associazione di Promozione Sociale "Tu con noi" che si è anche iscritta nel registro degli amministratori di sostegno.

Sul versante operativo si è consolidato il Gruppo Tecnico, formato da cinque volontari cui sono attribuiti compiti specifici in merito all'organizzazione delle attività della Rete FaF.

Il gruppo dei responsabili degli sportelli di prossimità, attivato nel 2016, si è incontrato periodicamente al fine di mantenere un continuo confronto, per affrontare le varie criticità emerse nell'attività degli sportelli, per aggiornare le informazioni oltre che per avere un supporto nello svolgimento delle attività.

Si sottolinea che le attività della rete sono sostenute da volontari ma questo non significa che il sistema non abbia un costo economico che richiede finanziamenti certi. Vi sono costi per il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai volontari (rimborso chilometrico), costi per organizzazione delle serate e/o dei corsi, costi per la pubblicazione di materiale informativo nonché i costi di gestione della sede centrale (vedi consuntivo allegato).

La Rete Fianco a Fianco ha contato nel 2018 sulle entrate dai Comuni, attraverso i Piani di Zona che assicurano un contributo annuo a titolo di rimborso spese, sul contributo degli aderenti alla Rete e sulle donazioni libere raccolte negli sportelli.

Coordinamento Regionale

La Rete Fianco a Fianco fa parte del Coordinamento Regionale ed è stata eletta nel comitato di Pilotaggio regionale, costituitosi il 28 aprile 2013, insieme alle reti di Como e Milano 1.

Dicembre 2018